

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dal fotovoltaico alla “batteria d’acqua”: dal Comitato No Discarica di Cerro Maggiore sette proposte per il Polo Baraggia

Leda Mocchetti · Thursday, May 29th, 2025

Sette proposte «concrete e sostenibili» per riqualificare il Polo Baraggia, l’area a cavallo tra Cerro Maggiore e Rescaldina al centro di tante battaglie contro l’allora discarica negli anni ’90. Il Comitato No Discarica ha colto al balzo la palla lanciata dall’amministrazione comunale, che aveva dato tempo **fino a mercoledì 28 maggio per l’invio di stanze e suggerimenti per il futuro dell’area** un tempo nota come la discarica più grande d’Europa.

Tra le idee suggerite dal comitato ci sono l’**installazione di un impianto fotovoltaico all’interno della fossa della cava**, senza riempimenti né modifiche sostanziali al profilo morfologico, e la condivisione dell’energia prodotta attraverso una comunità energetica rinnovabile aperta a cittadini, enti e imprese, e la **trasformazione della cava in un sistema di accumulo energetico tramite pompaggio idroelettrico**, dove l’acqua sarebbe sollevata in un bacino superiore quando c’è energia in eccesso e fatta scendere nella cava per produrre elettricità nei momenti di bisogno trasformando l’area Baraggia in una “batteria d’acqua”.

Poi l’installazione, su suolo già impermeabilizzato, di **uno o più moduli prefabbricati adibiti a data center containerizzati**, collegati a fonti di energia rinnovabile senza consumo di nuovo suolo né impatti permanenti, la **realizzazione di un sistema di stoccaggio energetico basato su batterie** alloggiate in container modulari che valorizzerebbe il sito come punto di accumulo per l’energia rinnovabile, e il **risanamento dell’area attraverso tecniche di fito-risanamento con piante iperaccumulatrici** come salici, pioppi e canne per poi crearvi percorsi didattici con il coinvolgimento di enti scientifici e attività educative.

Chiudono il quadro la zonizzazione funzionale dell’area con attività di **forestazione leggera, fito-risanamento, creazione di spazi verdi fruibili e installazioni artistiche**, con tanto di vivaio scolastico, e la trasformazione in **un centro agricolo sperimentale** per la coltivazione di canapa industriale, piante tintorie e aromatiche, nonché per attività didattiche e inclusive.

«Nonostante il tempo estremamente limitato concesso, appena sette giorni, e in assenza di supporto tecnico da parte degli uffici comunali, **il comitato ha risposto con impegno e concretezza, offrendo sette soluzioni realizzabili**, pensate per essere attuate singolarmente o in forma integrata, nel pieno rispetto dell’ambiente, della legge e della volontà popolare più volte espressa – sottolinea il Comitato No Discarica -. Ci aspettiamo che queste proposte ricevano **una valutazione seria, imparziale e trasparente**, coerente con lo spirito di collaborazione che l’amministrazione ha

pubblicamente richiamato. È inoltre fondamentale che **i progetti vengano illustrati e discussi in occasione del prossimo consiglio comunale aperto**, garantendo così il diritto di partecipazione e di confronto a tutta la cittadinanza».

«Alla luce del nuovo scenario propositivo, il comitato invita l'amministrazione a **sospendere in via cautelativa la conferenza dei servizi prevista per il 1° giugno**, in attesa di un confronto approfondito con il consiglio e la cittadinanza. Siamo cittadini che agiscono con mezzi limitati, ma con senso civico, competenza e determinazione. **Chiediamo che questo nostro sforzo venga rispettato, ascoltato e preso in considerazione con serietà**. Questa è una chiamata alla partecipazione, al buon senso e alla responsabilità. Il futuro dell'area Baraggia riguarda tutti noi. Il tempo per agire è adesso».

This entry was posted on Thursday, May 29th, 2025 at 3:46 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.